



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi sull'Asia
e sull'Africa Mediterranea

Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
Dorsoduro 1686, Campo San Sebastiano, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it/dsaam

Settore Ricerca/MC

**Bando per il conferimento di n. 2 borse di ricerca – Università Ca' Foscari
Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'istituzione di borse per attività di ricerca
(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca
emanato con DR n. 300/2014 del 14/04/2014 e s.m.i.)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 18, comma 5, lettera f) e successive modificazioni e integrazioni;
- CONSIDERATO** che il trattamento fiscale delle borse di ricerca è soggetto alla normativa vigente al momento dell'erogazione delle somme e che, pertanto, anche se non espressamente richiamato nelle singole clausole del presente bando, il regime fiscale applicabile sarà quello previsto dalla legislazione pro tempore vigente, con particolare riferimento alla imposizione IRPEF e IRAP;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- VISTO** il Codice Etico e di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia;
- RICHIAMATO** il "Regolamento per l'istituzione di borse per attività di ricerca" emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 settembre 2017, con la quale si dà delega al Direttore di provvedere al bando di collaboratori occasionali, ai quali si assimilano le borse di ricerca, su progetti specifici;
- VERIFICATO** che la copertura finanziaria è assicurata dai fondi su progetto contabile SSAM.MRG2026.daRICCOMP-aRICbase.PACIELLO, con adeguata capienza di spesa.
- VISTA** la richiesta della Prof.ssa Maria Cristina Paciello, in qualità di responsabile scientifico, di procedere al conferimento di n. 2 borse di ricerca della durata rispettivamente di n. 1 mese e di n. 2 mesi

DISPONE:

Art. 1 - Oggetto del bando

1. Il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari Venezia invita a

Settore ricerca

sottoporre candidature per l'attivazione di una borsa per attività di ricerca dal titolo "Mappare le innovazioni sociali prodotte nella Striscia di Gaza dopo il 7 Ottobre 2023", della durata di n. 1 mese e per l'attivazione di una borsa per attività di ricerca dal titolo "Il futuro del capitale umano palestinese all'indomani della guerra nella Striscia di Gaza (2023–2026)", della durata di n. 2 mesi, a decorrere indicativamente dal 01/09/2026, con possibilità di proroga, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca.

2. I borsisti/le borsiste dovranno svolgere le seguenti attività di ricerca:

Borsa 1: "Mappare le innovazioni sociali prodotte nella Striscia di Gaza dopo il 7 Ottobre 2023"- durata 1 mese

Il/la ricercatore/ricercatrice selezionato/a concentrerà il proprio progetto di ricerca sulle innovazioni sociali prodotte dalla popolazione gazawi dopo il 7 ottobre 2023 per rispondere alle esigenze di base in assenza di cibo, acqua, elettricità e gas. Nello specifico, il progetto mira a fornire una prima sistematizzazione delle innovazioni sociali sviluppate dalla società gazawi in alternativa a prodotti che non esistono più a causa della guerra. A tal fine, il lavoro di ricerca consisterà nel procedere ad una mappatura sistematica delle innovazioni sociali esistenti, prendendo in esame fonti video, audio, immagini e testi in lingua araba e in lingua inglese.

Borsa 2: "Il futuro del capitale umano palestinese all'indomani della guerra nella Striscia di Gaza (2023–2026)"- durata 2 mesi

Il/la ricercatore/ricercatrice selezionato/a concentrerà il proprio progetto di ricerca sul futuro delle risorse umane palestinesi nella Striscia di Gaza dopo il 7 ottobre 2023, con particolare attenzione alle principali sfide e alle loro implicazioni sul mercato del lavoro. Lo studio, inoltre, analizzerà i fattori che possono contribuire a rafforzare la capacità di recupero nella fase post-bellica. Il progetto dedicherà particolare attenzione all'impatto della guerra sull'istruzione superiore e analizzerà possibili modalità per affrontarne le sfide, considerando le istituzioni di istruzione superiore come un pilastro fondamentale nello sviluppo delle risorse umane nazionali.

Lo studio mira a fornire una lettura analitica degli effetti della guerra sulle risorse umane, offrendo spunti utili a supportare i decisori politici nella definizione di strategie di ripresa. A tal fine, il lavoro di ricerca consisterà nel raccogliere ed analizzare fonti in lingua araba e in lingua inglese, tra cui rapporti, articoli di giornale e letteratura accademica, nonché condurre interviste con esperti del settore.

3. L'importo della borsa 1 "Mappare le innovazioni sociali prodotte nella Striscia di Gaza dopo il 7 Ottobre 2023" è pari a **1.800,00 €, lordo percipiente** e l'importo della borsa 2 "Il futuro del capitale umano palestinese all'indomani della guerra nella Striscia di Gaza (2023–2026)" è pari a **4.000,00 €, lordo percipiente**. Entrambe le borse saranno soggette a tassazione in base alla normativa vigente ed erogate in rate posticipate al termine delle attività previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di Laurea Magistrale o titolo estero equipollente.

Per la borsa di ricerca n. 1 la laurea magistrale dovrà essere preferibilmente in Business o Management.

Per la borsa di ricerca n. 2 la laurea magistrale dovrà essere preferibilmente in Business Administration.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata alla persona interessata.

Settore ricerca

2. Conoscenze attese, desumibili da CV:

Borsa 1 "Mappare le innovazioni sociali prodotte nella Striscia di Gaza dopo il 7 Ottobre 2023"

- Ottima conoscenza della lingua araba standard (livello minimo C2)
- Ottima conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza del contesto dell'innovazione sociale nella Striscia di Gaza, valutabile da pubblicazioni ed esperienze di ricerca precedenti
- Esperienza rilevante di ricerca su innovazione sociale
- Competenze nell'uso di social media, gestione ed elaborazione di video e foto digitali

Eventuali titoli valutabili:

- dottorato di ricerca, preferibilmente in Business o Management

Borsa 2 "Il futuro del capitale umano palestinese all'indomani della guerra nella Striscia di Gaza (2023–2026)"

- Ottima conoscenza della lingua araba standard (livello minimo C2)
- Ottima conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza della lingua colloquiale araba (variante siro-palestinese) necessaria a effettuare le interviste delle parti interessate
- Esperienza rilevante di ricerca sul contesto palestinese, con particolare attenzione alla Striscia di Gaza
- Conoscenza delle politiche dell'istruzione superiore e del mercato del lavoro palestinese
- Competenze avanzate nello svolgimento di interviste, preferibilmente nel contesto palestinese, e nell'analisi di dati quantitativi e qualitativi

Eventuali titoli valutabili:

- dottorato di ricerca, preferibilmente in gestione o sviluppo delle risorse umane

Titoli preferenziali:

- possesso di una rete di contatti in loco utile a effettuare le interviste
- aver svolto attività professionale nell'ambito del sistema educativo palestinese.

Art. 3 - Scadenza del bando di selezione e domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione, deve essere presentata entro la scadenza fissata dal presente bando, il **18 agosto 2026, ore 12:00**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

2. Le persone candidate devono compilare la domanda di partecipazione raggiungibile al link <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/bdr-innovazioni-capitaleumano>, specificando nella sezione "Scelta codice Profilo" se la domanda si riferisce alla borsa n. 1 "Mappare le innovazioni sociali prodotte nella Striscia di Gaza dopo il 7 Ottobre 2023" o alla borsa n. 2 "Il futuro del capitale umano palestinese all'indomani della guerra nella Striscia di Gaza (2023–2026)", o a entrambe le borse di ricerca.

II/La candidato/a dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

- il titolo di studio posseduto;
- la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);

Settore ricerca

- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
- di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
- eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.

Le persone candidate devono inoltre presentare:

- curriculum scientifico-professionale, in un unico file PDF. Il curriculum deve essere sottoscritto, descrivere puntualmente i titoli scientifico-professionali e contenere dichiarazione di veridicità (D.P.R. n. 445/2000) e autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679);
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in file formato .pdf;
- ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.
- **Per i soli candidati con titoli esteri**, allegare copia del titolo di studio con traduzione in italiano o in inglese e voti degli esami, corredata da autodichiarazione di conformità della traduzione stessa. Tale documentazione sarà utile ai fini della equivalenza.
- È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile per la dichiarazione di equivalenza, di cui la persona candidata sia in possesso;
- Chi possiede il Diploma Supplement (DS) potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati.

Come inviare la candidatura

1. La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/bdr-innovazioni-capitaleumano>, entro le ore 12:00 del 18/08/2026.
2. La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il 18/08/2026, ore 12:00.
3. Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura, esclusivamente fino alle 24 ore precedenti alla chiusura del bando, ai seguenti recapiti:

contatto del dipartimento: Francesco Massari
tel. +39 041 2349568
e-mail: ricerca.dsaam@unive.it

Si informa che l'Ufficio Ricerca osserverà un periodo di chiusura per ferie dal 05 al 16 agosto 2026.

4. Nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.
5. Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione, le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.
6. L'Università non assume alcuna responsabilità per irreperibilità della persona candidata o dispersione

Settore ricerca

delle comunicazioni per inesatta indicazione dei recapiti, mancata o tardiva comunicazione di variazioni, o per disguidi non dipendenti dall'Università.

7. Le dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione e nei relativi allegati sono da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati.
8. L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato.
9. La non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 - Procedure di selezione e modalità di valutazione

1. La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.
2. La Commissione Esaminatrice, che dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.
3. La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, le borse saranno assegnate alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8).
4. La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali alla Direttrice della struttura di ricerca, la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione delle borse.

Art. 5 - Conferimento delle borse

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.
2. La segreteria del Dipartimento che ha emesso il bando trasmetterà alle persone vincitrici della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.
3. Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovranno, a pena di decadenza, accettare le borse. In caso di rinuncia le borse saranno assegnate alle persone presenti nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

Art. 6 - Pubblicità della procedura di selezione

1. È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione tramite pubblicazione sul sito di Ateneo, sulle pagine web previste dalla normativa vigente ed eventuale affissione di avviso nei locali della struttura interessata, con indicazione dei punteggi assegnati ai titoli e all'eventuale colloquio e della graduatoria finale, come da art. 7.5 del Regolamento Incarichi di Ateneo.
2. È garantito l'accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., D.P.R. n. 184/2006 e l'accesso civico semplice e generalizzato introdotti dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016 e relativo Regolamento interno di attuazione.

Art. 7 - Incompatibilità - Divieto di cumulo

1. La borsa di ricerca è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

Settore ricerca

- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) incarichi di ricerca;
- 2. La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa e/o non rechi pregiudizio all'Università.
- 3. I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro, in particolare:
 - a) nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni;
 - b) nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuta a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.
- 4. Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Art. 8 - Proprietà intellettuale

Spettano all'Università i Diritti di Proprietà Industriale sui risultati della ricerca e i Diritti d'Autore sulle Particolari Opere dell'Ingegno sviluppati dal/la titolare della borsa. Si applica in tal senso il Regolamento di Ateneo per la valorizzazione della conoscenza e le definizioni ivi contenute.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). L'informativa è scaricabile al seguente link: <https://www.unive.it/privacy> o alla pagina web del presente bando.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Francesca Bernardi.

Art. 11 - Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento Incarichi di ricerca di Ateneo e alla normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Prof.ssa Laura De Giorgi

Visto
La Segretaria di Dipartimento

Dott.ssa Francesca Bernardi

Decreto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. I